REGOLAMENTO

Anno Scolastico 2026 – 2027

La Scuola Ascoltando bambini e ragazzi adotta il presente regolamento per:

- realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola
- ottimizzare l'impianto organizzativo
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi
- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti
- salvaguardare il patrimonio

Il presente Regolamento costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto; questo è composto da n°23 pagine; è stato deliberato dal Collegio docenti in data 08/09/2025, e approvato dal Consiglio d'Istituto, nella seduta del 24/11/2025 con delibera n°13, ed è diventato efficace ed immediatamente operativo.

Indice

- **Art.1 MODALITA' DI ENTRATA/USCITA E PERMANENZA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA E DI UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE**
- **Art. 2 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI**
- **Art. 3 REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI**
- **Art. 4 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEI GENITORI**
- **Art. 5 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEI DOCENTI**
- **Art.6 ORGANI COLLEGIALI**
- **Art.7 PREVENZIONE E SICUREZZA**
- **Art.8 SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI**
- **Art.9 OFFERTA DIDATTICA COMPLEMENTARE**

ALLEGATI

Allegato 1 Autodichiarazione assenze

Allegato 2 Modulo di iscrizione

Allegato 3 Delega al ritiro

Allegato 4 Patto educativo di corresponsabilità

ART.1 MODALITA' DI ENTRATA/USCITA E PERMANENZA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA E DI UTILIZZO DELLE AREE ESTERNE

Orario attività didattiche

La scuola è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 17.

	Inizio	Fine
Scuola dell'Infanzia	8.30	15:30 (*)
Scuola Primaria	8.30	17.00
Scuola Secondaria	8.30	17.00

(*) è previsto un prolungamento fino alle 17.00

-Il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, **LA SCUOLA DELL'INFANZIA** è aperta come supporto a tutte quelle famiglie che per motivi vari (lavorativi, organizzativi, ecc…) ne hanno necessità. In tale giorno saranno previste attività ludiche e laboratoriali.

-Accoglienza pre-scuola

La scuola apre alle ore 7.30.

Dalle 7.30 alle 8:15 la scuola svolge un servizio di accoglienza pre-scuola gratuito. Si tratta di un servizio extra. Le richieste scritte, presentate a inizio anno scolastico da coloro che sono interessati al servizio, dovranno contenere la motivazione della comprovata necessità per l'intero anno scolastico in corso. La Direzione valuterà le richieste per l'autorizzazione e la comunicazione al personale addetto all'accoglienza.

I genitori sono pregati di accompagnare gli alunni ai punti di ingresso e affidarli al personale di turno evitando di sostare a lungo e destabilizzare i bambini più piccoli.

-Ingresso e uscita, ritardi e assenze

Con l'obiettivo di non mancare di rispetto ai docenti e ai compagni di classe e di non interrompere le attività avviate è necessario attenersi all'orario di entrata.

In caso di ritardo avvisare telefonicamente entro le 9,15 per poter garantire una buona organizzazione del servizio Mensa ed evitare, quindi, inutili sprechi.

Le uscite anticipate sono consentite solo per motivi di salute ovvero in caso di terapie mediche certificate.

Per evitare spiacevoli rifiuti bisogna avvertire in anticipo i responsabili della scuola qualora gli alunni vengano prelevati da persone esterne che devono aver compiuto 16 anni di età ed avere una delega scritta.

Art. 2 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

-Abbigliamento

La divisa scolastica è obbligatoria pertanto deve essere indossata tutti i giorni e deve essere rigorosamente siglata. Gli alunni dovranno indossare scarpe sportive per consentire la partecipazione alle diverse attività previste e non durante la giornata; in particolare, nel periodo estivo, non è consentito l'uso di sandali o scarpe aperte che potrebbero rappresentare un pericolo o/e essere di impedimento alla partecipazione ad alcune attività.

Per divisa scolastica, nella scuola dell'infanzia e primaria, non si intende il rispetto dei colori d'Istituto.

Per la scuola secondaria di primo grado l'abbigliamento riconosciuto come divisa scolastica equivale ad una comoda tuta di colore bianca, nera, o bianca e nera (senza loghi e marchi in evidenza).

-Materiale didattico

Il materiale didattico degli alunni deve essere rigorosamente tecnico e privo di qualsiasi disegno o pupazzetto che possa distogliere l'attenzione dalle lezioni e deve essere siglato in tutte le sue parti al fine di garantirne un uso esclusivo.

-Oggetti non consentiti

Non è consentito agli alunni di tutte le classi e di tutte le età di indossare oggetti preziosi, in caso di smarrimento degli stessi la scuola non è responsabile. Si consiglia, inoltre, ai genitori di non lasciare che i bambini portino a scuola oggetti che possono costituire continuo motivo di distrazione e contesa all'interno del gruppo quali collanine, bracciali, fermagli, orologi, IPAD, TELEFONI, CONSOLE DI VIDEOGIOCHI.

-Norme di comportamento

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto sanzionati secondo le norme stabilite tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi.

È sempre vietato utilizzare telefoni cellulari all'interno della struttura scolastica; per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola. L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche solo rispettando quanto segue:

- il personal computer, il tablet e l'iPad sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
- ogni alunno è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo di tali

strumentazioni; i docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel web;

- all'interno della scuola, la Lan e internet sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi; qualunque uso della
- connessione che violi le leggi civili e penali in merito al Regolamento d'Istituto è vietato;
- eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
- ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy;
- tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
- gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.
- L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti.
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Nelle aule e nei cortili ci sono contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

Art. 3 REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Scuola Ascoltando bambini e Ragazzi aderisce alla campagna di sensibilizzazione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che incidono pesantemente sul benessere e sullo sviluppo di chi ne è vittima. È necessario educare alla libertà e al rispetto reciproco per garantire qualità e valore alla vita dei ragazzi e alla società di domani.

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria è vietato portare a scuola il telefono cellulare. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, se necessario, questo deve essere consegnato all'ingresso scolastico in segreteria e ritirato all'uscita. L'utilizzo del telefono cellulare è vietato durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio (compreso l'intervallo)e durante le attività sportive.

La scuola non risponde di danni o perdita del telefono cellulare in nessun caso. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere risolte tramite la segreteria. Per coloro che dovessero utilizzare i cellulari durante l'attività didattica si metteranno in atto le seguenti procedure ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

1.Ritiro immediato del cellulare da parte del docente e consegna dell'apparecchio nell'ufficio del Dirigente Scolastico. La trasgressione verrà segnalata sul registro elettronico a cura del docente. Il cellulare potrà essere consegnato esclusivamente ai genitori, previo appuntamento con il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

2.Qualora l'alunno dovesse incorrere per la seconda volta nello stesso divieto, oltre al ritiro e alla consegna del medesimo ai genitori (vedi punto 1) all'alunno/a sarà comminata una sanzione disciplinare, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

3.Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini o altri dispositivi elettronici, senza il consenso scritto dei docenti, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

Procedura di irrogazione di sanzioni disciplinari agli alunni

La presente procedura si ispira alla normativa vigente ivi incluso il LD 1830 /2024 e s.m.i. fino al DPR134 dell'08.08.2025.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Una singola infrazione disciplinare di non particolare gravità non influirà sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implichino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di stato.

Secondo la normativa vigente la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione, sono specificati i criteri per

correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Doveri degli studenti

- gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio
- gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, dell'altro personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi
- nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi quali libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto
- gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture
- gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto

Classificazione dei provvedimenti disciplinari

Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità e, se dovuto, anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno. Esse sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato. I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

- sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni (compresa l'esclusione per motivi di sicurezza dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a particolari attività progettate dalla scuola con obbligo di frequenza a scuola)
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni scolastiche da 1 a 2 giorni, art 4 c8 bis DPR134/2025
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni scolastiche da 3 a 15 giorni, art 4 c8 ter DPR134/2025
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Ambito di applicazione

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni, tirocini interni o esterni. Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti, tecnologici e non, appartenenti all'Istituto e non.

Procedura per l'irrogazione di sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni

Ammonizione verbale del Docente

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e ne prende nota sul registro elettronico nello spazio personale del docente non visibile alle famiglie, riportando il monitoraggio delle ammonizioni verbali alle famiglie in sede di colloquio.

Ammonizione scritta del Docente

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul registro elettronico il comportamento sanzionato nella sezione visibile alla famiglia. 7 Come scrivere una nota: la nota deve riportare esclusivamente i fatti in modo esaustivo e dettagliato, senza indicare il nominativo dello studente né quello di eventuali compagni coinvolti o offesi, senza alcuna pretesa di sintesi, deve essere priva di vocaboli che esprimano giudizi o impressioni del docente, e deve essere inserita nell'area personale del solo alunno da sanzionare.

Procedura per l'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni

Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel regolamento che prevedano l'allontanamento dalle lezioni, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di Classe straordinario in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori), fissando, di norma, la seduta entro 3 giorni scolastici dall'evento. La seduta disciplinare del CdCl competente è divisa in due momenti.

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento e se minorenne, può essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. Il CdCl competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori) e della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione

2. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. La seduta del CdCl competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. La decisione del CdCl competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente. Nel caso di studente minorenne, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di Classe fa riferimento alla normativa vigente in materia di interventi

educativi fino a 2gg di sospensione con obbligo di frequenza e a seguire svolgimento di una attività di cittadinanza attiva e solidale in convenzione con strutture del territorio. Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente (e la famiglia, nel caso di minorenni) al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Sanzioni accessorie

Il CdCl può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stages e attività presso enti esterni, in particolare per motivi di sicurezza, per singoli eventi, per un periodo o per l'intero anno scolastico.

REGOLAMENTO EROGAZIONE SANZIONI DISCIPLINARI

Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, vista la normativa vigente dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 alla Legge 1830/2024, e s.m.i. , visto il patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme:

comportamento sanzionabile	organo competente	Possibili sanzioni previste
Ripetuta dimenticanza materiale e/o compiti	Insegnante	1. Ammonizione verbale 2. Annotazione sul regis tro personale dell'insegnante
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante	1. Ammonizione verbale 2. Annotazione sul registro personale dell'insegnante 3. Annotazione sul registro dell'alunno
uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici (non autorizzati)	Insegnante Dirigente scolastico Consiglio di classe	1. Ritiro del dispositivo 2. Annotazione sul registro dell'alunno 3. Convocazione genitori 4. Provvedimento in funzione della gravità del tipo di utilizzo
danneggiamento delle cose proprie o altrui	Insegnante Dirigente scolastico	1. Ammonizione verbale 2. Annotazione sul registro personale dell'insegnante 3. Annotazione sul registro dell'alunno 4. Convocazione genitori 5. Riparazione del danno 6. Risarcimento del danno
danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	Insegnante Dirigente scolastico	1. Ammonizione verbale 2. Annotazione sul registro personale dell'insegnante 3. Annotazione sul registro dell'alunno 4. Convocazione genitori 5. Riparazione del danno 6. Risarcimento del danno

comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	Insegnante Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto	1. Annotazione sul registro dell'alunno 2. Convocazione genitori 3. Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, e attività presso enti esterni 4. Convocazione genitori 5. Provvedimento in funzione della gravità dei fatti fino al provvedimento di sospensione dale lezioni con obbligo di frequenza
scorrettezze, offese o molestie verso i compagni, bullismo e cyberbullismo	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto	1. Annotazione sul registro dell'alunno 2. Convocazione genitori 3. Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, e attività presso enti esterni 4. Convocazione genitori 5. Provvedimento in funzione della gravità dei fatti fino al provvedimento di sospensione dale lezioni con obbligo di frequenza
scorrettezze o offese verso gli insegnanti o il personale non docente	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto	1. Annotazione sul registro dell'alunno 2. Convocazione genitori 3. Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, e attività presso enti esterni 4. Convocazione genitori 5. Provvedimento in funzione della gravità dei fatti fino al provvedimento di sospensione dale lezioni con obbligo di frequenza
violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone turpiloquio, blasfemia	Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto	1. Annotazione sul registro dell'alunno 2. Convocazione genitori 3. Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, e attività presso enti esterni 4. Convocazione genitori 5. Provvedimento in funzione della gravità dei fatti fino al provvedimento di sospensione dale lezioni fino a quindici giorni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale

REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Valutazione del comportamento degli studenti

L'Istituto fa proprie le disposizioni normative ministeriali vigenti.

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

-accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al

tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

-dare significato e valenza educativa alla valutazione

-concordare le regole di classe attraverso un "contratto d'aula" stipulato con gli alunni.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa e educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità su descritte.

L'entrata in vigore della Legge 150 del 1° ottobre 2024, il sistema di valutazione nella scuola primaria e secondaria italiana, ha subito un'importante evoluzione. La valutazione non è solo un atto tecnico, ma un gesto educativo che influisce profondamente sulla crescita e sullo sviluppo dei nostri bambini e ragazzi.

È fondamentale che gli insegnanti e i genitori lavorino insieme per garantire che ogni alunno riceva il supporto necessario per affrontare questo cambiamento e approcciarsi in maniera costruttiva e consapevole al momento della valutazione. Ecco in sintesi le novità apportate dal Ministero della Pubblica Istruzione; il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, ha firmato l'ordinanza ministeriale che definisce:

- le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della **Scuola primaria;**
- le modalità di valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti della **Scuola secondaria di primo grado**.

Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria
A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a) ottimo
b) distinto
c) buono
d) discreto
e) sufficiente
f) non sufficiente

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico si utilizzano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente **attraverso l'uso del registro elettronico** e quando necessario attraverso colloqui con le famiglie.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

Lea scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica, ha elaborato i criteri di valutazione, inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado
A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni **della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi,** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero annoscolastico.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito **un voto di comportamento inferiore a sei decimi.**

Criteri generali di valutazione scuola Primaria e Secondaria

A. RELAZIONALITÀ

1. Socializzazione
2. Capacità di interazione e collaborazione
3. Senso di responsabilità
4. Rispetto delle regole di convivenza

B. MODALITÀ DI LAVORO

1. Attenzione
2. Interesse
3. Partecipazione alla vita della classe
4. Interventi
5. Impegno
6. Autonomia

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono considerate mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria e secondaria, i seguenti comportamenti:

A. Disturbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche;

B. Non adempiere agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato);

C. Utilizzare un linguaggio volgare;

D. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;

E. Alterare documenti scolastici (falsificazione firme);

F. Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico;

G. Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni;

H. Mettere in atto comportamenti violenti o aggressività incontrollata;

I. Mettere in atto comportamenti riconducibili al bullismo o al Cyberbullismo;

H. Violare le norme stabilite dal Regolamento Scolastico della Scuola

Si precisa che i sopracitati criteri vengono applicati dal consiglio di classe tenendo sempre in debito conto l'unicità dei singoli alunni e le peculiarità di ciascuno e adeguando e individuando gli indicatori che più descrivono e rispondono alle caratteristiche di ciascuno, è chiaro quindi che la decisione finale del voto da assegnare lo stabilisce il consiglio di classe.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO della scuola Primaria e Secondaria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA **Si precisa che i sopracitati criteri vengono applicati dal consiglio di classe tenendo sempre in debito conto l'unicità dei singoli alunni e le peculiarità di ciascuno e adeguando e individuando gli indicatori che più descrivono e rispondono alle caratteristiche di ciascuno.**					
	CONVIVENZA CIVILE	**RISPETTO DELLE REGOLE**	**PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ**	**RESPONSABILITÀ**	**NOTE DISCIPLINARI** *** non si conteggiano le note di classe**
OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Nessun provvedimento
DISTINTO Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Nessun provvedimento scritto.
BUONO Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Nessun provvedimento scritto, qualche richiamo verbale.
DISCRETO Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Presenza di 1 nota sul Registro, qualche richiamo verbale.
SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).	Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Presenza di 2 note sul Registro
NON SUFFICIENTE Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Più di 5 note sul Registro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – 2024/2025 **Si precisa che i sopracitati criteri vengono applicati dal consiglio di classe tenendo sempre in debito conto l'unicità dei singoli alunni e le peculiarità di ciascuno e adeguando e individuando gli indicatori che più descrivono e rispondono alle caratteristiche di ciascuno.**				
	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	**RESPONSABILITÀ**	**PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ**	**NOTE DISCIPLINARI** si conteggiano le note di classe e si prendono in considerazione tutte le annotazioni
10 Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone e ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento leale nei confronti di adulti e pari.	Nessun provvedimento scritto; qualche richiamo verbale.
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione adeguata alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 1-3 note sul Registro e richiami verbali.
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Settoriale partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Presenza di 4-6 note sul Registro e richiami verbali
4/5 Competenze parzialmente acquisite	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Più di 7-8 note sul Registro e diversi richiami verbali.

Art. 4 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEI GENITORI

-Ogni genitore o persona che ne fa le veci si impegna a far frequentare regolarmente il proprio figlio e ad avvisare la scuola in caso di assenza, comunicandone il motivo.

-In caso di malattia dell'alunno ovvero dopo 5 giorni di assenza, il genitore è tenuto a presentare il certificato medico al momento della riammissione a scuola che attesti l'assenza di malattie infettive e di essere quindi idoneo al reinserimento nella vita educativo/scolastica.

-I bambini e i ragazzi, affidati alla fine dell'orario scolastico ai genitori o a chi ne fa le veci, come pure ai gestori dei pulmini che eventualmente usano lo spazio esterno della scuola, non sono più sotto la responsabilità della scuola ma delle persone a cui sono consegnati.

-Dal momento in cui i bambini e/o i ragazzi vengono riconsegnati ai genitori o a chi ne fa le veci questi sono sotto la loro responsabilità e autorità; gli stessi, oltre a garantirne l'incolumità fisica, garantiscono anche il rispetto delle cose, delle piante e degli altri bambini e si assumono la responsabilità di eventuali danni recati a cose/persone.

-PER MOTIVI DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA, SEPPURE PER UN TEMPO BREVE, È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI PARCHEGGIARE L'AUTO DAVANTI A TUTTI I CANCELLI DELLA SCUOLA O LUNGO LE CARREGGIATE DELLE ZONE DI ACCESSO E ALL'INTERNO DELLA SCUOLA STESSA. LA VIOLAZIONE DI TALE NORMA SARA' SANZIONATA A NORMA DI LEGGE, CON LA CONSEGUENTE SEGNALAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI.

-I genitori che entrano o escono dai locali della scuola, sono pregati di assicurarsi che il cancello della scuola sia ben chiuso.

-È assolutamente vietato l'ingresso agli accompagnatori adulti o a personale non autorizzato all'interno dell'Istituto, comprese le aree esterne.

-È vietato fumare nei locali scolastici, negli spazi esterni e nelle aree circostanti l'edificio stesso (compresi i dispositivi elettronici). Tale norma deve essere rispettata da tutto il personale, dai genitori e da tutti coloro che entrano a scuola.

Dotazione personale

-I genitori devono fornire i propri figli di Scottex, sapone liquido esalviettine (con cadenza mensile) ed una risma di fogli A4 (con cadenza trimestrale). Sarà comunque la segreteria a comunicare l'occorrente necessario mese per mese.

Merenda

-Come di consuetudine, i bambini potranno consumare una merenda a metà mattina, nell'orario di ricreazione e un'altra nel pomeriggio prima che inizino le attività di college. Esclusi gli alunni della scuola dell'infanzia che riceveranno la merenda dalla scuola, i genitori dovranno fornire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di una merenda personale a scelta tra: frutta intera (non deperibile a temperatura ambiente), cereali, grissini, classici crackers, gallette di riso, pane e marmellata (Vedi MERENDARIO DELLA SCUOLA). Per gli alunni che praticano un'intensa attività sportiva, eventualmente fosse necessario, sarà concordata una merenda particolare in accordo con gli esperti.

Colloqui con i docenti

-E' assolutamente vietato disturbare gli insegnanti durante l'orario scolastico per colloqui per non programmati. La scuola mette in calendario ogni anno due incontri SCUOLA/FAMIGLIA per discutere l'andamento didattico disciplinare degli alunni. I genitori che avessero urgenza di un colloquio con i docenti, possono chiedere e concordare un appuntamento tramite la segreteria.

Manifestazioni e progetti

-Il calendario scolastico della scuola propone diversi progetti e manifestazioni che prevedono performance in itinere, un saggio di Natale e uno a fine anno. Nel mese di giugno è previsto il progetto acqua. Questi eventi sono obbligatori e prevedono il versamento di una quota di

partecipazione. Si è esonerati dal versamento della quota e si ha diritto al rimborso solo in caso di malattia.

-Le date delle varie manifestazioni (saggio di Natale e di fine anno, di musica, di ginnastica, di basket, di scherma e di canto), vengono comunicate alle famiglie con largo anticipo per tenere conto delle necessità delle famiglie. Quindi, a meno di eventi eccezionali (condizioni meteorologiche) non possono essere spostate.

-Nella settimana precedente le manifestazioni non è possibile assentarsi per nessun motivo. Eventuali visite mediche vanno programmate in altri periodi, essendo le date delle manifestazioni comunicate con notevole anticipo. Durante la preparazione delle manifestazioni potrebbe essere necessaria la permanenza degli alunni nella scuola per qualche ora in più al fine di rendere possibile l'effettuazione delle prove generali. In quei giorni sara' richiesta maggiore flessibilità.

-Si ricorda che nelle quote del saggio o di qualsiasi altra manifestazione non è compreso né il posto a sedere o in prima fila né il parcheggio auto.

Campo estivo e Progetto Natale

-La scuola propone due progetti la cui adesione è facoltativa e a pagamento: il Campo estivo del mese di luglio e un progetto Natale per i ragazzi e i bambini che per motivi vari non possono effettuare il necessario fermo didattico (per informazioni più dettagliate è possibile visionare i progetti completi all'interno del PTOF).

Patto di Corresponsabilità Educativa

-I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia si richiede ai genitori di sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità Educativa allegato al presente documento.

Accesso dei genitori ai locali scolastici

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.

-L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente se autorizzato. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, se non negli orari concordati per il ricevimento e nei locali destinati a questo uso.

-Durante le riunioni e gli incontri con gli insegnanti non è consentito l'accesso ai locali scolastici ai minori, in quanto non è prevista vigilanza.

Compleanni ed onomastici

-Gli alunni della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado potranno festeggiare onomastici e compleanni del mese corrente in coincidenza dell'ultimo venerdì dello stesso mese. Tale scelta nasce in continuità con il progetto di educazione alimentare promosso dalla scuola e in coerenza con l'allarme evidenziato dall'associazione pediatri italiani riguardo il preoccupante aumento di peso ponderale registrato in queste fasce d'età, in particolare nella regione Campania che è annoverata tra le regioni ad alto rischio riguardo l'obesità infantile.

Art. 5 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA DEI DOCENTI

Ingresso e accoglienza

-I docenti devono accogliere gli alunni, trovandosi nel luogo predisposto almeno cinque

minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Compilazione registri

-Il docente della prima ora di lezione deve segnalare sul registro elettronico gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e controllare l'avvenuta o la mancata giustificazione per tutti gli ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà il nominativo al Dirigente Scolastico e l'assenza verrà considerata ingiustificata, seguirà avviso e convocazione della famiglia.

-In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.

-Se un alunno richiede, con permesso scritto di un genitore, di uscire anticipatamente, il docente dovrà annotare l'uscita sul registro ed accertarsi che l'alunno sia prelevato dal genitore stesso o da persona delegata per iscritto che dovrà presentare un documento di riconoscimento.

-I docenti della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria devono indicare sempre sul registro le verifiche assegnate e gli argomenti svolti.

Assistenza e vigilanza in orario scolastico

-Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di un altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e comunque solo in caso di improrogabile necessità.

-Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni.

-Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe ad un collaboratore scolastico.

-In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra, il docente si deve accertare che tutti gli alunni siano pronti ed ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.

-Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti vigilano sugli alunni della classe fino al momento dell'uscita.

Norme di comportamento

-I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali

norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", successivamente modificato dal D.Lgs. 5 agosto 2009, n. 106).

-Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare la Segreteria tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro.

-I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia più trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie.

-I docenti non devono utilizzare telefoni cellulari ed ogni altro dispositivo ad uso personale durante le attività didattiche, per consentire un sereno ed efficace svolgimento delle attività e per offrire agli alunni un modello educativo di riferimento esemplare. Il registro on line deve essere debitamente compilato in ogni sua parte.

Art.6 ORGANI COLLEGIALI

Convocazione

L'iniziativa della convocazione di un Organo Collegiale è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni d'anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno ventiquattro ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta con il mezzo più rapido.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione.

Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Validità sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento delle votazioni.

Discussione Ordine del Giorno

Il Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario della seduta.

È compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione.

Gli argomenti indicati nell'Ordine del Giorno sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti.

Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione.

Dichiarazione di voto

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto che dovranno essere riportate nel verbale della seduta.

Votazioni

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

Processo verbale

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti, questi ultimi se giustificati o no, l'Ordine del Giorno).

Per ogni punto all'Ordine del Giorno si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito, quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti e nulli).

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali possono:

•essere redatti direttamente sul registro;

•se prodotti con programmi informatici, essere incollati sulle pagine del registro e quindi timbrati e vidimati da Segretario e Presidente in ogni pagina;

•se prodotti con programmi informatici, essere rilegati per formare un registro le cui pagine dovranno essere timbrate e vidimate dal Dirigente Scolastico.

Il processo verbale viene letto ed approvato prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva.

Norme di funzionamento del Consiglio dell'Istituzione Scolastica

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico. Nella prima seduta, il Consiglio d'Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio d'Istituto. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio d'Istituto.

Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983).

Il Consiglio d'Istituto può deliberare di eleggere anche un Vice Presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente ne assume le funzioni il Vice Presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente con le modalità stabilite in precedenza.

Le sedute del Consiglio d'Istituto, ad eccezione di quelle nelle quali si discutono argomenti riguardanti singole persone, sono pubbliche. Possono assistere, compatibilmente con l'idoneità del locale ove si svolgono, gli elettori delle componenti rappresentate e tutti gli altri previsti per legge. I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'Istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente Scolastico, è orale per docenti, personale ATA e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi.

Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle attività, concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Norme di funzionamento dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione

Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente, suo delegato, membro del Consiglio ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.

Il Consiglio di Classe si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle attività.

Il Consiglio di classe si riunisce inoltre in forma straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Art.7 PREVENZIONE E SICUREZZA

Accesso di estranei ai locali scolastici

Nessuna persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.

Circolazione di mezzi all'interno dell'area scolastica

Non è consentito l'accesso con auto, moto, motorini e altri veicoli nel cortile dei plessi scolastici. L'accesso ed il parcheggio delle autovetture negli spazi recintati di pertinenza della scuola sono riservati al Dirigente Scolastico e ai soli autorizzati dallo stesso.

I parcheggi sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali furti o danni a carico dei mezzi medesimi.

Rischio ed emergenza

Tra il personale interno devono essere individuato gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto con il compito di:

•individuare situazioni di possibile rischio/pericolo sia all'interno dell'edificio sia nell'area di pertinenza/utilizzo e segnalarle al Dirigente Scolastico;

•collaborare alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi;

•predisporre il piano per l'uscita in caso di emergenza ed attuare/verificare tutti gli adempimenti ad esso collegati;

•collocare vicino al telefono i numeri telefonici per il pronto intervento;

•verificare che i dispositivi antincendio siano soggetti ai previsti controlli;

•curare che le uscite di emergenza siano sempre sgombre e funzionanti;

•accertarsi che materiali/sistemi necessari per le uscite di emergenza siano sempre a disposizione degli addetti;

•coordinare annualmente due esercitazioni di simulata uscita in emergenza (di norma, all'inizio dell'anno scolastico e in primavera);

•tenere i necessari contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Obblighi dei lavoratori

Tutto il personale deve operare con riguardo alla tutela della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni. Ogni lavoratore deve:

-osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti;

-utilizzare correttamente i materiali, le apparecchiature, gli utensili, le attrezzature e gli eventuali dispositivi di sicurezza;

-segnalare ai preposti eventuali deficienze nelle attrezzature/apparecchiature e ogni condizione di pericolo di cui venga a conoscenza;

-adoperarsi in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre la situazione di pericolo, dandone tempestiva informazione ai preposti e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

-non rimuovere o modificare senza autorizzazione dispositivi di sicurezza o segnaletici;

-non compiere di propria iniziativa atti o operazioni di non competenza che possano compromettere la propria o l'altrui sicurezza;

-contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Sicurezza degli alunni

La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta.

Gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio. In particolare devono:

-rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;

-controllare scrupolosamente la sezione/classe sia in spazi chiusi sia aperti;

-stare fisicamente vicino agli alunni, perché la vigilanza sia effettiva;

-applicare le modalità di plesso per accoglienza/cambio docenti/gestione delle pause nella didattica/uscita;

-programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un tempestivo intervento;

-valutare la compatibilità delle attività che si propongono con tempi/spazi/ambiente;

-porre attenzione alla disposizione degli arredi e all'idoneità degli attrezzi;

-non consentire l'uso di palle/palloni in vicinanza di vetri/lampioni o in altre situazioni a rischio;

-porre attenzione a strumenti/materiali (sassi, legni, liquidi…) che possono rendere pericolose attività che di per sé non presentano rischi particolari;

-richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.

Il personale collaboratore, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente regolamento, in relazione alla sicurezza deve:

-svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti; controllate le uscite;

-controllare la stabilità degli arredi;

-custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;

-pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;

-tenere asciutti i pavimenti o utilizzare l'apposito segnale in caso di pavimento bagnato.

Somministrazione di farmaci

Nell'ambiente scolastico devono essere disponibili solo i parafarmaci per le eventuali medicazioni di pronto soccorso.

Per casi particolari relativi a motivi terapeutici di assoluta necessità, che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci durante l'orario di frequenza, i genitori devono consegnare in segreteria: quanto previsto sul sito web della scuola nella sezione modulistica per le famiglie, come dettagliato nella specifica circolare interna emanata annualmente.

Divieto di fumo

È assolutamente vietato fumare in ogni spazio all'interno degli edifici scolastici e negli spazi di pertinenza.

Art.8 SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Certificati e allegati al modulo di iscrizione

Il Modulo di iscrizione (Allegato al presente Regolamento) va compilato in tutte le sue parti e va corredato di copia dei documenti di identità e codice fiscale dei genitori, oltre copia del codice fiscale del figlio iscritto.

I genitori devono consegnare in segreteria il certificato che attesta che l'alunno ha effettuato tutte le vaccinazioni obbligatorie entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. In caso contrario, la scuola dovrà comunicarlo all'ASL di competenza.

In caso di intolleranze alimentari è necessario presentare un certificato medico che lo attesti. La scuola provvederà per un menù alternativo.

Per la somministrazione di medicinali è necessario produrre un'autorizzazione scritta e consegnare il farmaco al personale scolastico in confezione monodose.

In caso di disabilità certificate, vanno consegnati tutti i certificati attestanti la disabilità stessa, come previsto dalla normativa sull'inclusione.

Rette e quote di partecipazione ad eventi

A partire dal primo settembre e fino al 30 giugno il pagamento della retta deve essere effettuato entro il 5 di ogni mese; in caso di assenza o ritiro dell'alunno la retta dovrà essere ugualmente versata per il restante periodo scolastico.

Il versamento delle quote a fronte di progetti extracurricolari e di uscite didattiche deve essere effettuato in anticipo rispetto allo svolgimento dell'evento sulla base delle comunicazioni fatte dalla Segreteria.

Il costo per l'acquisto di sussidi didattici forniti dalla scuola va pagato entro i termini richiesti e comunque prima della consegna degli stessi.

Servizi aggiuntivi

Lo sportello d'ascolto della psicologa e della nutrizionista, come pure le osservazioni dei comportamenti generali degli alunni da parte dei tecnici esterni quali logopedista, psicologa, nutrizionista …, sono servizi ritenuti indispensabili nelle scuole che danno importanza allo sviluppo della personalità e forniscono un supporto indispensabile. Questi prevedono il costo annuale totale di euro 60,00 per famiglia da pagare obbligatoriamente nel mese di novembre.

Servizi non previsti

L'istituto non dispone di un proprio servizio di trasporto degli alunni.

I privati che effettuano tale servizio, di cui la scuola non si assume alcuna responsabilità, dovranno rispettare le medesime disposizioni previste per gli altri accompagnatori.

I genitori che si rivolgono a tali operatori sono obbligati a consegnare alle segreterie competenti Delega al ritiro alunno (Allegato al presente Regolamento) debitamente compilato e firmato.

Art.9 OFFERTA DIDATTICA COMPLEMENTARE

Attività college alla Scuola dell'Infanzia

Alla Scuola dell'Infanzia, il progetto College (POST-SCUOLA) è facoltativo e, come per L'ACCOGLIENZA PRE - SCUOLA ne va comunicata l'adesione per iscritto prima dell'inizio delle

attività. Tale adesione ha valore continuativo per tutta la durata dell'anno scolastico. I genitori sono pregati di tener conto che eventuali modifiche in corso di anno creano problemi organizzativi alla Direzione.

Progetto bilinguismo

Il progetto bilinguismo è obbligatorio per tutte le sezioni dell'Infanzia, per tutte le classi della Scuola primaria e Secondaria di primo grado.

Attività musicali

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado hanno la possibilità di svolgere ore extra-curricolari di educazione musicale e strumentale (oltre all'orario curricolare) nella mattina del sabato. Tale progettualità è facoltativa, ma si raccomandano i genitori e gli alunni che essa rappresenta un'implementazione dell'offerta formativa e pertanto sarà valutata didatticamente.

Attività motoria - sportiva

Tutte le ore extracurricolari riguardanti l'attività motorio-sportiva si svolgono sotto la direzione dei tecnici dell'associazione sportiva CHAMP SOMMAVESUVIO, (tutti maestri con un profilo formativo e sportivo di alto livello agonistico) con cui la scuola Ascoltando i ragazzi e i bambini ha formalizzato un rapporto di collaborazione. Pertanto, insieme all'iscrizione scolastica, per l'anno 2024/2025, va compilata e firmata anche l'iscrizione alla stessa associazione CHAMP SOMMAVESUVIO. Questo, anche per consentire ai ragazzi di partecipare a competizioni di livello promozionale e agonistiche di alta specializzazione.

Nell'interesse delle famiglie e degli iscritti, considerato il significativo numero di ore di attività motoria che ogni alunno svolge settimanalmente, la Direzione della Scuola e della CHAMP SOMMAVESUVIO richiedono che tutti gli alunni/atleti della scuola devono essere in possesso di un certificato medico sportivo che, a partire dalla classe terza della Scuola Primaria e, fino alla classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, deve essere obbligatoriamente di tipo agonistico, ovvero rilasciato da un medico sportivo, secondo la disciplina che si pratica, dato l'elevato numero di ore di attività motoria che ogni alunno svolge settimanalmente e indipendentemente dalla partecipazione a eventi/gare ufficiali.

La scuola inoltre consiglia anche agli alunni delle classi al di sotto della terza primaria di sottoporsi a una visita medico sportiva approfondita (svolta da un medico sportivo) considerato sempre l'elevato numero di ore di attività motoria svolte e indipendentemente dalla partecipazione a eventi/gare ufficiali.

Per eventuali comunicazioni telefoniche è possibile contattare le segreterie dalle ore 8.00 alle ore 10.30 e dalle 14.00 alle ore 15.00 ai numeri telefonici riportati sulla carta intestata.

AUTODICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

I sottoscritti ..... e .....

genitori dell’alunno/a ……. dichiarano,

sotto la propria resposnabilità di aver letto e accettato in ogni sua parte il

regolamento della scuola Ascoltando Bambini e Ragazzi allegato.

Massa di Somma,……

I genitori dell’alunno ……

Firma genitore 1……

Firma genitore 2……